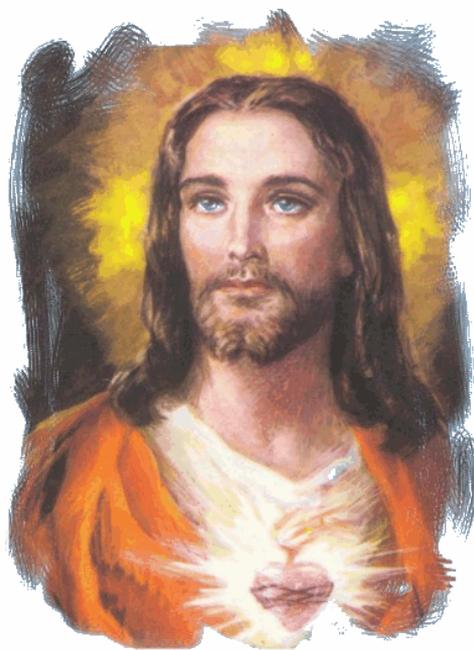


# **Inssieme**

*...per fare una sola comunità*



**Maggio**  
**meze di Maria**



**28 giugno**  
**Sacratissimo**  
**Cuore di Gesù**

**MAGGIO-GIUGNO 2019**



**16 giugno**

**ACCOGLIAMO DON LUCA**



**MONCUCCO**

**CASORATE PRIMO**

**PASTURAGO**

## **SOMMARIO**

La parola del parroco	pag. 3
Magistero	pag. 4
Il Santo del mese	pag. 5
Comunità – Piccola storia	pag. 6/7/8
Attualità	pag. 9/10
Notizie in breve	pag. 11
Calendario e Piccola storia	pag. 12

### **RESPONSABILE INFORMATORE PARROCCHIALE**

Don Tarcisio Colombo

### **QUESTO INFORMATORE È STAMPATO IN PROPRIO**

### **PARROCCHIA S. VITTORE M. in CASORATE PRIMO**

P.za Contardi, 18 – 27022 Casorate Primo (PV)  
Tel. 02.9056659

portale web: [www.ParrocchiaCasoratePrimo.it](http://www.ParrocchiaCasoratePrimo.it)

e-mail: [segreteria@parrocchiacasorateprimo.it](mailto:segreteria@parrocchiacasorateprimo.it)

### **Parroco: Don Tarcisio Colombo**

Cell.: 338.2767622 e-mail: [tarcicolombo@gmail.com](mailto:tarcicolombo@gmail.com)

### **Suore**

Cell.: 339.3656157

### **Caritas parrocchiale per trasporto malati**

Tel. 02.9056659 – per appuntamenti: lunedì-mercoledì e venerdì ore 14,30 – 16,00

### **Oratorio Sacro Cuore e Maria Bambina**

P.za Mira, 8 – 27022 Casorate Primo (PV)  
e-mail: [oratorio@parrocchiacasorateprimo.it](mailto:oratorio@parrocchiacasorateprimo.it)

### **PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE in MONCUCCO**

#### **Oratorio San Luigi**

P.za De Gasperi, 8 – 20080 Moncucco di Vernate (MI)  
Tel. Caritas-Segreteria: 347.30.63.924

### **PARROCCHIA S. COSMA E DAMIANO in PASTURAGO**

#### **Oratorio San Giovanni Bosco**

P.za San Mauro, 6 – 20080 Pasturago di Vernate (MI)  
Tel.: 02.9056659 (Casorate Primo)

## **ORARIO SS. MESSE FERIALI**

### **CASORATE PRIMO**

**LUNEDI ORE 18.00**  
**MARTEDI ORE 8.30**  
**ORE 16.00** (Casa di Riposo)  
**MERCOLEDI ORE 18.00**  
**GIOVEDI ORE 8.30**  
**VENERDI ORE 18.00**

### **MONCUCCO**

**GIOVEDI ORE 18.00**

## **ORARIO SS. MESSE FESTIVE**

### **CASORATE PRIMO**

**SABATO ORE 18.00**

**DOMENICA ORE 8.30 – 10.30 – 18.00**

### **MONCUCCO**

**SABATO ORE 18.30**

**DOMENICA ORE 11.00**

### **PASTURAGO**

**DOMENICA ORE 9.45**

### **VERNATE**

**DOMENICA ORE 9.00**

## **ORARIO CONFESSIONI**

### **CASORATE**

**sabato ore 15.30 - ore 17.30**

### **MONCUCCO**

**1° sabato ore 14.45 - ore 15.30**

## **ADORAZIONE**

**Primo venerdì ore 17.00-18.00**  
(prima della Messa)

**Secondo sabato ore 16.00-17.30**

# IN LA PAROLA DEL PARROCO

## UN GRANDE DONO

Come tutti ormai sanno, le nostre parrocchie stanno per ricevere un grande dono. L'Arcivescovo ci manda un sacerdote – **don Luca Invernizzi** – che avrà come compito soprattutto quello di animare la pastorale giovanile.

Don Luca ha già incominciato dallo scorso mese di ottobre, come diacono, a lavorare con adolescenti e giovani delle nostre tre parrocchie e di Motta e sarà definitivamente con noi, come sacerdote, dal prossimo mese di giugno.

Siamo contenti di accoglierlo e ci dichiariamo pronti ad aiutarlo. Voglio ricordare a tutti che non è facile fare il prete su quattro parrocchie. Non riuscirà certo ad essere presente in oratorio ventiquattro ore su ventiquattro, come faceva l'assistente normalmente una volta. Nessuno può pensare che adesso arriva il prete e allora si arrangia lui. L'arrivo di un prete "per ragazzi e giovani" sollecita ancora di più la disponibilità di adulti che ci stanno a collaborare perché i nostri oratori vedano la presenza assidua di persone che garantiscono che sia un luogo educativo e non un generico centro giovanile dove ognuno va e viene come vuole.

Don Luca verrà ordinato **sacerdote sabato 8 giugno** nel Duomo di Milano. La celebrazione inizierà alle ore 9.00. Sarà bello organizzarsi a gruppi per partecipare. Domenica 9 celebrerà la sua prima Messa a Liscate che è il suo paese.

**Domenica 16 giugno** l'avremo con noi. Alle ore 10.00 dall'Oratorio si muoverà il corteo con il quale lo accompagneremo in chiesa parrocchiale. Seguirà alle ore 10.30 la S. Messa solenne. La sera poi alle ore 21.00 presiederà la Processione eucaristica.

**Domenica 30 giugno** celebrerà la S. Messa a Pasturago e a Moncucco.

\*\*\*

## RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

### Comunicato del Vicario Generale

Domenica 20 ottobre 2019 saremo chiamati a rinnovare i membri dei Consigli Pastorali e degli Affari Economici delle nostre Comunità Pastorali e Parrocchiali.

Il Consiglio Pastorale *«ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale».*

Il Consiglio per gli Affari economici *«è moralmente responsabile con il parroco davanti alla comunità parrocchiale del corretto e puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti e delle obbligazioni che, per diritto canonico o norma civile, sono poste a capo della Parrocchia»* (Sinodo 47°, cost. 147, § 2; cost. 148, § 3).

Rinnoveremo questi Consigli per gli anni 2019-2023 e lo faremo non con la rassegnazione di una Chiesa in decadenza, ma animati dalla gioia di percorrere una nuova tappa evangelizzatrice nella vita della nostra Diocesi. Camminiamo insieme custodendo il dono della comunione e la coscienza della corresponsabilità. La scelta della Comunità Pastorale è promettente: in essa rimangono le Parrocchie come "chiesa tra le case", ci si scambiano i doni che lo Spirito diffonde e si cercano vie per essere discepoli testimoni.

L'occasione del rinnovo ci può rimettere in gioco, guardando decisamente al domani, secondo i quattro tratti irrinunciabili che il vescovo Mario ha indicato, promulgando il Sinodo minore "Chiesa dalle Genti".

**Dimorare nello stupore.** È una condizione spirituale che rende leggeri, lieti, contenti: suggerisce che l'esperienza cristiana è una grazia sorprendente. Prima dei doveri da adempiere, prima delle verità da imparare, prima dei problemi da affrontare, prima delle procedure da osservare, la convocazione di tutti i popoli sul monte del Signore è una festa da celebrare, una sorpresa che commuove e trafigge il cuore (cfr. At 2,37).

**A proprio agio nella storia.** Si è sperimentato che l'intraprendenza e la creatività, se vissute con costanza e saggezza, permettono di affrontare i problemi, di risolverne molti e di convivere con quelli che non si possono risolvere. Ci ha sempre accompagnato quel senso di responsabilità per i talenti ricevuti che impedisce di restare inoperosi e di pensare solo a se stessi.

**Il forte grido.** La vocazione a dare forma alla Chiesa di domani, vissuta nella docilità allo Spirito di Dio, impegna a percorsi di sobrietà, a forme pratiche di solidarietà, a una sensibilità cattolica che non tollera discriminazioni.

**Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello** (Ap 21,9). Le nostre liturgie, i nostri canti, la nostra poesia, le immagini della nostra devozione: ogni celebrazione accoglie il dono della comunione che ci unisce e invita ad esprimerlo con gratitudine e gioia edificando una Comunità che rivela nell'unità la ricchezza della pluriformità.

## Dal Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni

### *Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio*

Cari fratelli e sorelle,

...vorrei riflettere su come la chiamata del Signore ci rende *portatori di una promessa* e, nello stesso tempo, ci chiede il *coraggio di rischiare* con Lui e per Lui. Vorrei soffermarmi brevemente su questi due aspetti – la promessa e il rischio – contemplando insieme a voi la scena evangelica della chiamata dei primi discepoli presso il lago di Galilea (Mc 1,16-20).

Due coppie di fratelli – Simone e Andrea insieme a Giacomo e Giovanni – stanno svolgendo il loro lavoro quotidiano di pescatori. In questo mestiere faticoso, essi hanno imparato le leggi della natura, e qualche volta hanno dovuto sfidarle quando i venti erano contrari e le onde agitavano le barche. In certe giornate, la pesca abbondante ripagava la dura fatica, ma, altre volte, l'impegno di tutta una notte non bastava a riempire le reti e si tornava a riva stanchi e delusi...

Come **nella storia di ogni chiamata**, anche in questo caso **accade un incontro**. Gesù cammina, vede quei pescatori e si avvicina... E subito ha rivolto a loro una promessa: «Vi farò diventare pescatori di uomini» (Mc 1,17).

**La chiamata del Signore allora non è un'ingerenza di Dio nella nostra libertà**; non è una "gabbia" o un peso che ci viene caricato addosso. Al contrario, è l'iniziativa **amorevole con cui Dio** ci viene incontro e **ci invita ad entrare in un progetto grande**, del quale vuole renderci partecipi, prospettandoci l'orizzonte di un mare più ampio e di una pesca sovrabbondante. Il desiderio di Dio, infatti, è che la nostra vita non diventi prigioniera dell'ovvio, non sia trascinata per inerzia nelle abitudini quotidiane e non resti inerte davanti a quelle scelte che potrebbero darle significato. Il Signore non vuole che ci rassegniamo a vivere alla giornata pensando che, in fondo, non c'è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e spegnendo l'inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro navigare. Se qualche volta ci fa sperimentare una "pesca miracolosa", è perché vuole farci scoprire che ognuno di noi è chiamato – in modi diversi – a qualcosa di grande, e che la vita non deve restare impigliata nelle reti del non-senso e di ciò che anestetizza il cuore. **La vocazione, insomma, è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù** lungo la strada che ha pensato per noi, **per la nostra felicità** e per il bene di coloro che ci stanno accanto.

Naturalmente, abbracciare questa promessa **richiede il coraggio di rischiare una scelta**. I primi discepoli, sentendosi chiamati da Lui a prendere parte a un sogno più grande, «subito lasciarono le reti e lo seguirono» (Mc 1,18). Ciò significa che per accogliere la chiamata del Signore **occorre mettersi in gioco** con tutto sé stessi e correre il rischio di affrontare una sfida inedita; bisogna lasciare tutto ciò che vorrebbe tenerci legati alla nostra piccola barca, impedendoci di fare una scelta definitiva; ci viene chiesta quell'audacia che ci sospinge con forza alla scoperta del progetto che Dio ha sulla nostra vita. In sostanza, quando siamo posti dinanzi al vasto mare della vocazione, non possiamo restare a riparare le nostre reti, sulla barca che ci dà sicurezza, ma dobbiamo fidarci della promessa del Signore.

Penso anzitutto alla **chiamata alla vita cristiana**, che tutti riceviamo con il Battesimo e che ci ricorda come la nostra vita non sia frutto del caso, ma il dono dell'essere figli amati dal Signore, radunati nella grande famiglia della Chiesa. Proprio nella comunità ecclesiale l'esistenza cristiana nasce e si sviluppa, soprattutto grazie alla Liturgia, che ci introduce all'ascolto della Parola di Dio e alla grazia dei Sacramenti...

La vita cristiana, poi, trova la sua espressione in quelle scelte che, mentre danno una direzione precisa alla nostra navigazione, contribuiscono anche alla crescita del Regno di Dio nella società. Penso alla **scelta di sposarsi in Cristo e di formare una famiglia**, così come alle altre vocazioni legate al mondo del lavoro e delle professioni, all'impegno nel campo della carità e della solidarietà, alle responsabilità sociali e politiche, e così via...

Nell'incontro con il Signore qualcuno può sentire il fascino di una **chiamata alla vita consacrata o al sacerdozio ordinato**. Si tratta di una scoperta che entusiasma e al tempo stesso spaventa, sentendosi chiamati a diventare "pescatori di uomini" nella barca della Chiesa attraverso un'offerta totale di sé stessi e l'impegno di un servizio fedele al Vangelo e ai fratelli. Questa scelta **comporta il rischio di lasciare tutto per seguire il Signore e di consacrarsi completamente a Lui**, per diventare collaboratori della sua opera... **non c'è gioia più grande che rischiare la vita per il Signore!** In particolare a voi, giovani, vorrei dire: non siate sordi alla chiamata del Signore! Se Egli vi chiama per questa via, non tirate i remi in barca e fidatevi di Lui. Non fatevi contagiare dalla paura, che ci paralizza davanti alle alte vette che il Signore ci propone. Ricordate sempre che, a coloro che lasciano le reti e la barca per seguirlo, **il Signore promette la gioia di una vita nuova**, che ricolma il cuore e anima il cammino.

Carissimi, non è sempre facile discernere la propria vocazione e orientare la vita nel modo giusto... C'è bisogno di una pastorale giovanile e vocazionale che aiuti la scoperta del progetto di Dio, specialmente attraverso la preghiera, la meditazione della Parola di Dio, l'adorazione eucaristica e l'accompagnamento spirituale... dobbiamo **guardare a Maria**. Anche nella storia di questa ragazza, la vocazione è stata nello stesso tempo una promessa e un rischio... Il suo è stato il "sì" di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa. E domando a ognuno di voi: vi sentite portatori di una promessa? Quale promessa porto nel cuore, da portare avanti?

In questa Giornata, ci uniamo in preghiera chiedendo al Signore di farci scoprire il suo progetto d'amore sulla nostra vita, e di donarci il coraggio di rischiare sulla strada che Egli da sempre ha pensato per noi.

# IL SANTO DEL MESE

## SAN LODOVICO PAVONI

Sacerdote, Fondatore - 27 maggio

Brescia, 11 settembre 1784 - Saiano, Brescia, 1 aprile 1849

Lodovico Pavoni, nato l'11 novembre 1784 a Brescia da una nobile famiglia, divenne presto sensibile al contrasto tra i benefici di pochi e la sofferenza di molti che aveva causato la rivoluzione francese. Decise allora di diventare sacerdote, per spendere interamente la vita a servizio dei poveri.

Ordinato il 21 febbraio 1807, venne nominato nel 1812 segretario del nuovo vescovo di Brescia, monsignor Gabrio Maria Nava.

Per i giovani sbandati e disorientati aveva fondato uno dei primi oratori della città, poi l'Istituto San Barnaba, cui aggiunse, nel 1824, la prima scuola tipografica d'Italia.

Dai suoi primi collaboratori voleva trarre una nuova famiglia religiosa, ma ci riuscì solo dopo molti anni: l'erezione canonica avvenne l'11 agosto 1847, col nome di Figli di Maria, oggi Figli di Maria Immacolata Pavoniani.

Due anni dopo, durante i combattimenti delle dieci giornate di Brescia, padre Lodovico portò in salvo sotto la pioggia i suoi giovani nella località di Saiano, ma si ammalò: morì il 1° aprile, a 64 anni.

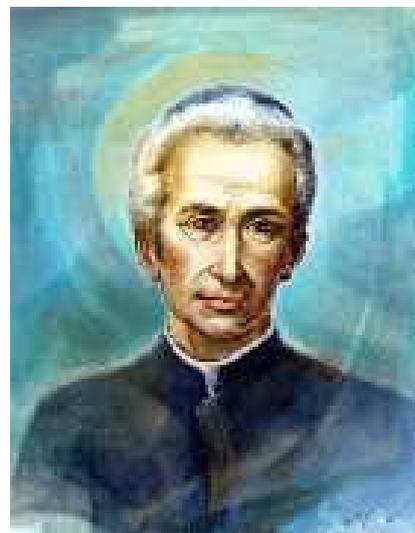
È stato beatificato il 14 aprile 2002 da san Giovanni Paolo II. Il 9 maggio 2016 papa Francesco ha approvato un ulteriore miracolo ottenuto per sua intercessione, aprendo la via alla sua canonizzazione, che è avvenuta domenica 16 ottobre 2016.

I suoi resti mortali riposano dal 27 ottobre 2002 nella navata sinistra del Tempio votivo di Santa Maria Immacolata in Brescia, sotto la statua della Vergine. La sua memoria liturgica nella Diocesi di Milano cade il 27 maggio, data della prima traslazione nel Tempio dell'Immacolata.

### I Pavoniani ieri e oggi

Alla morte del fondatore, erano rimasti solo i suoi sei più fedeli collaboratori. Non tardarono a venire momenti difficili: la morte prematura del successore, padre Agostino Amus, la soppressione degli ordini religiosi, la confisca dei loro beni e la dispersione dei membri superstiti. Un piccolo gruppo si radunò ad Ala, nel Trentino, e mantenne vivo il ricordo e il carisma di padre Pavoni. La congregazione si diffuse, dal 1880 in poi, nel Veneto e in Lombardia. L'espansione all'estero ha toccato il Brasile, ma anche in Messico, Filippine, Eritrea e Burkina Faso.

Quanto al nome, originariamente era "Figli di Maria", ampliato nel 1892, con l'approvazione pontificia, in "Figli di Maria Immacolata", considerando l'importanza che questo titolo ha sempre avuto per il fondatore. Popolarmente sono conosciuti come "Pavoniani" o "Artigianelli".



## LA MISSIONE VOCAZIONALE Domenica 31 marzo



Sono venuti a trovarci dei seminaristi che stanno facendo il loro percorso nel Seminario di Venegono. Al mattino hanno portato la loro testimonianza alle Messe sia di Casorate che di Moncucco, Pasturago e Motta Visconti e nel pomeriggio sono stati presenti nei vari oratori della nostra comunità.

Mi ha colpito la grande gioia e serenità che hanno trasmesso nelle loro testimonianze. Hanno raccontato delle storie di vita semplici, "normali"; di ragazzi provenienti da famiglie cristiane, cresciuti in oratorio che poi si sono anche allontanati dalla Chiesa, per altri interessi, per altre strade. Si sono poi resi conto che tutto ciò non bastava, che un "qualcosa" dentro di loro chiedeva di più e così si sono riavvicinati alla parrocchia, agli oratori fino alla

decisione di entrare in seminario.

Con loro abbiamo parlato di Vocazione: vocazione alla famiglia, nel donarsi l'un l'altro, vocazione al prossimo, tendendo le nostre mani, e vocazione sacerdotale ....la chiamata a seguire Gesù.

Abbiamo parlato di quello che noi stessi sentiamo di essere portati a compiere per diventare "completi" seguendo la strada di Cristo .

Dio chiama ogni persona che viene al mondo. A questa chiamata ognuno risponde con il proprio percorso, nella vita familiare o nella vita sacerdotale e religiosa, nel mondo del lavoro, in casa, a scuola o nel seminario.....

Credo che questa proposta sia stata una grande possibilità per chi ha partecipato e una bella occasione di conoscere delle persone che hanno fatto una particolare scelta di vita.

Il loro entusiasmo è stato veramente contagioso!

Luisa Cervi



E' stata una giornata di grazia per la nostra comunità. Tra noi ben cinque seminaristi: giovani pieni di gioia che hanno testimoniato la bellezza della chiamata al sacerdozio. Molto bello il racconto della loro chiamata fatta al termine di ogni messa: Marco alle ore 10,30 e Nicolò alle ore 18,00 a Casorate; Riccardo a Pasturago e Moncucco. Ho colto che Gesù chiama proprio nella vita quotidiana...nulla è impossibile a Dio! Occorre vigilanza, attenzione e porsi la domanda: Signore, che cosa vuoi che io faccia? Quale disegno hai sulla mia vita?

Ricco anche il momento vissuto di pomeriggio in oratorio a Casorate: attraverso un gioco Riccardo ci ha fatto capire quanto è importante fidarsi del Signore, costruire la nostra casa sulla roccia; ha sottolineato la fedeltà nella preghiera, alla messa

domenicale, vivere nella Chiesa, frequentare l'oratorio, dare una mano....e tutto questo interrogandoci sempre: perché faccio questo? Le esperienze che facciamo ci devono condurre a trovare le risposte sul senso del nostro vivere. E' anche nelle scelte quotidiane che il Signore ci parla. Per Riccardo poi è stato di grande aiuto il prete della sua parrocchia di Binzago.

Ancora più forte è stata la veglia vocazionale. Giovani, adolescenti, ragazzi e adulti sono stati convocati per questo momento di preghiera nella chiesa di Moncucco.

Che bello vedere sull'altare don Luca e don Paolo, che a giugno diventeranno preti, quattro seminaristi e Giancarlo, diacono permanente! Come non gioire per questi meravigliosi doni che ci spronano a pregare per chiedere la grazia di santi sacerdoti! Tutto questo sprona i giovani a interrogarsi sul senso della vita e noi adulti a chiederci come stiamo vivendo la nostra vocazione, come stiamo spendendo la vita, come viviamo l'appartenenza a questa comunità dove il Signore ci ha messo. La loro semplicità, il

loro sorriso di innamorati del Signore, hanno coinvolto l'assemblea. Siamo stati aiutati ad adorare il Signore in un clima di silenzio, di preghiera, di canto. Quanto è bella la nostra Chiesa! Veramente la gioia viene dal Signore, viene stando in compagnia di Gesù, viene dall'incontrare persone che comunicano con la vita la gioia di seguire il Signore. Giunga il mio grazie a tutti questi seminaristi e diaconi. Assicuro loro un ricordo nella preghiera perché tengano vivo questo entusiasmo e lo sappiano trasmettere a tanti giovani. E... un grosso grazie al nostro Paolo che ha organizzato, insieme con don Luca, questa giornata. Grazie anche perché da ormai due anni si spende con passione per questa nostra comunità. Il Signore ricompensi tutti come Lui sa fare.

Valeria Rigamonti

Carissimi amici, con queste poche righe vorremo esprimere il nostro ringraziamento per l'intensa giornata di missione vocazionale vissuta nella vostra comunità pastorale lo scorso 31 marzo.

Un primo "grazie" lo rivolgiamo ai vostri sacerdoti, a don Luca, al seminarista Paolo e alle religiose che tanto hanno desiderato questo momento di scambio e di incontro con noi seminaristi.

Un altro "grazie" va a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione dei vari appuntamenti, in particolare le catechiste, i cuochi e quanti si sono impegnati "dietro le quinte". Anche per noi seminaristi è bello e consolante trovare molte persone disposte a investire tempo ed energie per la propria comunità e il bene degli altri.

Infine, desideriamo raggiungere con un ultimo, ma non meno importante, "grazie" l'intera comunità parrocchiale fatta di tanti volti che abbiamo potuto incontrare nelle celebrazioni eucaristiche, negli oratori e nella veglia di preghiera per le vocazioni vissuta a Moncucco.

Per noi seminaristi che, in questo anno, siamo impegnati nella pastorale vocazionale è sempre motivo di entusiasmo e di arricchimento

vivere giornate come quella trascorsa tra voi. Il nostro obiettivo, attraverso la testimonianza della vita alla sequela di Gesù, non è altro che quello di poter condurre altri all'incontro personale con Lui, che ci ha amato per primo e ha donato la Sua vita per noi.

Nella speranza che questa giornata condivisa abbia aiutato ciascuno ad approfondire la propria fede in Dio e a riscoprire la vita come vocazione, ci affidiamo ancora una volta alla vostra preghiera e auguriamo a ciascuno ogni bene!

Marco, Nicolò e Riccardo seminaristi



## PELLEGRINAGGIO A LORETO

Il ponte del 25 aprile ha consentito ad un gruppo di parrocchiani di raggiungere il Santuario della Madonna di Loreto e di visitare anche



la Cattedrale di Ancona. E' stata una bella esperienza di amicizia e l'occasione per pregare per tutta la nostra comunità, specie per i malati.



## MESE DI MAGGIO



### MONCUCCO:

Ogni mercoledì alle ore 20,15 S. Rosario nelle vie:

- 8 maggio: Madonnina cortile via Roma
- 15 maggio: Cappellina Mulino Nuovo
- 22 maggio: Madonnina via Roboni
- 29 maggio: presso la grotta dell'Asilo

“Un giorno con Maria”: si può ricevere il quadro della Madonna presso la propria casa. Ci si iscrive sul calendario in fondo alla Chiesa.

### PASTURAGO:

Ogni martedì alle ore 20.30 S. Rosario in Oratorio.

Chi lo desidera può portare nella sua casa la Madonnina prenotandosi in chiesa

### CASORATE:

Per tutto il mese di maggio il Rosario viene recitato

**da lunedì a venerdì alle ore 20,45 nella chiesa di Santa Maria,**

tranne quando sono previste celebrazioni in chiesa parrocchiale.

Con **3 eccezioni:**

- mercoledì 22 in Ospedale
- lunedì 27 in via Gramsci presso la Grotta della Madonna di Caravaggio
- mercoledì 29 in Cimitero

### Per le tre parrocchie:

**31 maggio venerdì:** Conclusioni del mese di maggio per tutti a Casorate

**Ore 20,45:** Processione aux flambeaux dall'oratorio alla chiesa parrocchiale e Rosario

## IN PICCOLA STORIA

### CASORATE

#### BATTESIMI

- 06. Carpesse Giorgia
- 07. Papparone Meghan Maria
- 08. Reposi Edoardo
- 09. Cappai Giulia
- 10. Costernino Gabriele
- 11. De Risi Luis Alberto

#### MATRIMONI

- 01. Di Lalla Dante e Roma Tiziana

#### FUNERALI

- 22. Ferrara Giancarlo (1932)
- 23. Cicero Ernesto (1945)
- 24. Tondo Antonietta (1937)

- 25. Santagostino Natalia (1929)
- 26. Mandrini Franco (1940)
- 27. Quattrini Alberto (1981)
- 28. Santi Chiara (1939)
- 29. Ruberti Roberto (1968)
- 30. Magnaghi Pietro (1931)

### MONCUCCO

#### FUNERALI

- 06. Codiglioni Angelo (1929)
- 07. Busci Teresa Adele (1937)

### PASTURAGO

#### FUNERALI

- 03. Beltrami Maria Carolina (1919)

## CONGRESSO MONDIALE DELLE FAMIGLIE - 31 MARZO 2019

### NOI AFFERMIAMO CHE:

- Il diritto alla vita è il primo tra tutti i diritti umani: deve essere riconosciuto e tutelato – dal concepimento alla morte naturale – a prescindere dalla qualità della vita che si prospetta.
- La famiglia è la cellula naturale e fondamentale della società e ha diritto alla protezione da parte della società stessa e dello Stato (Art. 16/3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, DUDU).
- La famiglia è fondata sul matrimonio, unione stabile ed esclusiva tra un uomo e una donna, ambedue necessari e complementari per il loro benessere psicofisico, e per generare e educare dei figli – futuri cittadini – in modo sano e responsabile.
- La famiglia è il luogo naturale dove la persona è generata, cresce, si forma, si educa alla relazione, all'amore oblativo e alla solidarietà sociale.
- La famiglia naturale fondata sul matrimonio stabile risulta essere invariabilmente e universalmente – a livello statistico – la realtà che garantisce tanto l'essere quanto il maggior benessere dei bambini, la massima protezione dei diritti umani, e il più alto bene comune per la società intera.
- Una rinnovata alleanza tra gli uomini e donne di buona volontà è indispensabile per uscire dalla attuale crisi culturale ed economica.
- Uno sviluppo economico sostenibile non è possibile senza ribadire il legame profondo che deve esserci tra economia e morale: la tutela della persona umana deve essere preminente rispetto al perseguimento del profitto.
- Una società umana disgregata e privata dei corpi intermedi (in primis della famiglia), invece, risulta una massa di obbedienti, servili consumatori, incapaci di riconoscere le loro radici e le loro tradizioni, facilmente manipolabili e sfruttabili da chi cerca solo il profitto. Sarebbe segno della fine della civiltà millenaria che abbiamo costruito finora.

### PER TUTTI QUESTI MOTIVI, CHIEDIAMO:

1. Che venga riconosciuta e tutelata l'umanità del concepito;
2. Che a ogni essere umano, a prescindere dal sesso, dall'età, dalla razza, dalla religione, dallo stato di salute, dalle opinioni politiche e da ogni altra condizione personale, venga data protezione da parte della legge e della società, e sia condannata ogni ingiusta discriminazione;
3. Che la vita e i diritti della madre non siano messi in opposizione alla vita e ai diritti del bambino. Entrambi dovrebbero essere protetti e lo Stato dovrebbe promuovere politiche che prevengano l'aborto e offrano alternative alla madre.
4. Che coloro che lavorano per conservare e promuovere la salute fisica e mentale delle persone non siano costretti a tradire la loro coscienza o la loro fede mentre perseguono il benessere dei loro pazienti e rispondono alle loro reali esigenze.
5. Che vengano tutelate tutte le famiglie, soprattutto se in difficoltà economica, in particolare le famiglie numerose e le famiglie perseguitate in cerca di rifugio in un Paese straniero;
6. Che gli Stati sviluppati in Occidente e nel resto del mondo sostengano la crescita demografica, minacciata globalmente dall'ideologia neomalthusiana che, nonostante sia smentita dalla storia, ha portato in molte aree geografiche un preoccupante inverno demografico.

### RITENIAMO ALTRESÌ URGENTE E INDEROGABILE:

1. il divieto internazionale di qualsiasi forma di surrogazione di maternità e del commercio o donazione di gameti, perché la donna non è un'incubatrice e il bambino non è un oggetto;
2. la tutela dei reali diritti fondamentali dei bambini:
  - ad avere una mamma e un papà,
  - a non essere comprati né regalati come oggetti,
  - a essere rispettati nella loro natura e sostenuti nello sviluppo di una sessualità integrale coerente con la loro biologia,
  - alla protezione della propria innocenza dalla sessualizzazione precoce, troppo spesso imposta loro a scuola, per televisione, su internet;
  - a essere difesi dalla pedopornografia e dalla pedofilia, con un'azione seria, incisiva e severa delle autorità nei confronti di chiunque tenti di abusare dei minorenni;
3. la promozione del diritto delle donne di:
  - vedersi offrire valide alternative all'aborto,
  - vedersi offrire informazioni chiare, veritiere e complete sui rischi derivanti dalla fecondazione artificiale (per loro e per i loro bambini) e dall'aborto
  - ricevere, a parità di lavoro, un salario pari a quello dei colleghi uomini,
  - poter conciliare il lavoro e la maternità favorendo lunghi congedi parentali, e – per chi lo desidera – flessibilità, part time o telelavoro,
  - poter scegliere di dedicarsi esclusivamente ai figli e alla famiglia, con una remunerazione adeguata al lavoro casalingo, in particolare laddove lo stipendio del coniuge non sia sufficiente per un'esistenza libera e dignitosa,
  - non essere usata come oggetto di piacere, specialmente a pagamento, e quindi di veder puniti severamente gli sfruttatori e i clienti delle prostitute;
  - veder combattere in modo serio ed incisivo il mercato della pornografia, che non solo mercifica e svilisce la dignità delle donne, ma inoltre istiga alla violenza e rovina le menti delle nuove generazioni;

4. Che non venga imposto a tutti i cittadini, attraverso il prelievo fiscale, di contribuire alla spesa pubblica necessaria per l'aborto e per le operazioni ormonali e chirurgiche tese a modificare l'apparato sessuale degli individui;
5. Un deciso e radicale contrasto alla diffusione e alla legalizzazione di ogni tipo di droga;
6. Che venga difeso il fondamentale dovere e diritto dei genitori di scegliere il tipo di educazione da dare ai loro figli (art. 26 DUDU), specie riguardo la sfera sessuale-affettiva e familiare.

---

## I DANNI DELL'ANIMALISMO (che non è amore per gli animali)

Uno degli spettacoli più grotteschi della politica degli ultimi dieci anni (forse a pari merito con l'impeto "descamisado" del deputato Pd Fiano mentre aggredisce i colleghi a Montecitorio) ci è stato regalato da Silvio Berlusconi: lui col maglione blu da qualche migliaio di euro mentre allatta teneramente un agnellino. Pochi giorni fa nella trasmissione *Dalla parte degli animali* condotta dalla pasionaria animalista Michela Vittoria Brambilla, ha pontificato su Dudù e gli altri batuffoli che si rincorrono nel giardinone della sua Versailles presso Arcore. A parte la tristezza di vedere un ex maschio alpha della politica italiana ormai ostaggio dei sondaggi e delle sue avvenenti dame di corte che si riduce a intercettare le simpatie di proprietarie di beagle e barboncini, occorre una seria riflessione su uno dei più sottovalutati figli della cultura atea: l'animalismo.

**Nulla a che vedere con l'amore e il rispetto per le creature della tradizione cristiana**, ma anzi una vera aggressione all'uomo e all'ordine naturale, una privazione coatta del nostro rapporto armonico con la natura, un processo inversivo che pone l'uomo al servizio dell'animale; infine, l'allontanamento dei bambini dalla bellezza della natura. Una delle notizie più assurde degli ultimi giorni riguarda la scuola primaria di Oggebbio, nel Verbano. Una maestra aveva portato a scuola un pesce - morto - acquistato in pescheria per mostrare ai suoi piccoli allievi il miracolo dell'anatomia. Forse voleva far vedere che oltre a quel parallelepipedo surgelato e panato con granella di scarsa qualità che le loro madri comprano al supermercato, ci sono anche creature marine dotate di branchie, cuore, stomaco, fegato. Puntuale è arrivata la lettera inviperita della Lav (Lega anti vivisezione) a firma di tale Odette Favini: «Utilizzare per la didattica animali, vivi o morti, è obsoleto e mina la sensibilità dei bambini».

**Il preside, cuor di leone, pur balbettando che il pesce era stato acquistato in pescheria**, ha chinato il capo dicendo: «Non lo faremo più». Sembra una notizia alla *Lercio*, ma non lo è. Il potere intimidatorio di queste associazioni rasenta ormai l'abuso psicologico. Oggi comprare un cosciotto d'agnello per il pranzo pasquale è diventato una pratica aberrante e guai a cucinare il coniglio alla cacciatore. I seguaci dell'antispecismo si rivelano, poi, dei veri fondamentalisti, carichi di tutta quell'energia impositiva che un'erronea percezione di essere nel giusto offre loro. Non sono rare azioni violente contro allevatori, ristoratori e macellai, ma ancora peggiore è la nuova forma patologica di empatismo zoologico che si sta sviluppando, la quale crea dei danni enormi - non ancora sufficientemente indagati - sulla salute, sulla psicologia di massa, sulla cultura e anche sull'ambiente.

**Di qualche tempo fa è la notizia che alcuni supermercati vendevano carne imballata in modo speciale** per i ragazzi che provavano schifo a maneggiarla. All'allontanamento dal mondo rurale che è toccato alle giovani generazioni per motivi socio-economici, si aggiungono nuove svenevoli idiosincrasie indotte con l'unico risultato di allontanare sempre più i ragazzi dalla conoscenza diretta del mondo naturale. Un giovane che ha l'impressione di mettere in padella una bistecca, non è un giovane sensibile, è uno che ha dei problemi.

**Questa subcultura crea anche enormi danni alle persone e all'economia.** Un esempio? Per ovviare ai danni dell'enorme popolazione di cinghiali (attualmente circa sei milioni in Italia) - che provocano la rovina degli agricoltori, incidenti stradali e imbruttiscono il paesaggio imponendo ovunque l'installazione di reti e dissuasori - basterebbe dare la briglia ai cacciatori. Ma non si può, perché gli animalisti protestano.

**Il paradosso è che questi fanatici creano danni agli stessi animali** quando, per i loro conati emotivi, non si prendono provvedimenti di controllo demografico di certe specie, soprattutto invasive. Accade così che cinghiali, topi, gabbiani facciano strage di altri animali a tutto svantaggio della biodiversità. Un caso di scuola fu quello di una specie di uccelli marini, le berte, presso l'Isola di Montecristo. La loro popolazione era seriamente a rischio a causa di un'invasione di ratti che ne divoravano pulli e uova. Secondo gli animalisti che protestarono per la derattizzazione, si sarebbero dovuti catturare i topi e trasportarli altrove. Oggi, per fortuna le berte sono salve e il 90% di loro porta a termine la covata.

**L'amore inversivo per i topi è tratto caratteristico:** i soliti giornaloni hanno recentemente ripreso con gridolini di entusiasmo il salvataggio di un topo di fogna rimasto incastrato in un tombino. I pompieri di Bensheim, in Germania, hanno impiegato mezz'ora del loro tempo per l'operazione. Ecco, quando si va in solluchero perché un ratto è stato salvato a spese del contribuente c'è qualcosa che non va.

**L'animalismo si lega poi, come non mai, al clima-alterismo** secondo cui, visto che l'effetto serra è causato dai peti delle mucche, dovremmo diventare tutti vegetariani. Questo avviene proprio nel momento in cui la medicina sta scoprendo i danni della nostra alimentazione eccessivamente sbilanciata sugli zuccheri (cereali).

**Dal punto di vista culturale, gli animali da compagnia stanno riscuotendo un'attenzione manicomiale:** alcune aziende si sono inventate perfino la lingua da gatto finta, di gomma, in modo che il padrone possa leccare il proprio gatto. Tutto questo ha dei risvolti persino demografici: non si contano le coppie che ormai, piuttosto che fare un figlio, si prendono un cane o un gatto.

**Fra l'altro, adesso va molto di moda la campagna contro le gabbie.** In pochi si sono però chiesti quanto verrebbe a costare al mercato un petto di pollo cresciuto in selvagge praterie e a quali danni, per lo sviluppo di un bambino, potrebbe portare una dieta alimentare povera di carne. Insomma, per voler garantire una vita dignitosa agli animali d'allevamento e rispettare l'ambiente non serve essere animalisti, basta semplicemente attingere alla tradizione cristiana che da duemila anni vede l'uomo come saggio amministratore della natura e contemplatore dell'opera di Dio.

*Parafrasando una vecchia battuta, si può dire che l'amore per gli animali sta all'animalismo come l'enologia all'alcolismo.*

Andrea Cionci 2.04.2019

# IN NOTIZIE IN BREVE

## **Battesimi**

Prossime date: 19 maggio, 23 giugno, 8 settembre.

## **Santuario del Molino Vecchio-Moncucco**

Da maggio a settembre resta aperto la domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30; la Messa del giovedì alle ore 18.00 viene celebrata lì.

## **8 x 1000**

Domenica 19 maggio ricorre la Giornata di sensibilizzazione per il sostegno alla Chiesa Cattolica. Resta importante firmare nella dichiarazione dei redditi. Questi soldi vengono impegnati per progetti di culto e pastorale, per il sostegno dei 35mila preti diocesani e i 500 missionari, per vari interventi caritativi in Italia e nel Terzo Mondo.

## **Pellegrinaggio a Caravaggio**

Proposto per tutto il Decanato al termine dell'anno pastorale: lunedì 3 giugno. Partenza ore 13.30 dalla chiesa; ore 15.00 Rosario; ore 16.00 S. Messa. Iscrizioni in segreteria parrocchiale. Costo: € 15.00.

## **Ascensione e Corpus Domini**

Due solennità che non cadono di domenica e rischiano di essere dimenticate. Ascensione giovedì 30 maggio; Corpus Domini giovedì 20 giugno. In entrambe queste date si celebra la Messa alle ore 21.00 a Casorate: una bella occasione per fare unità nelle nostre tre parrocchie.

## **Processione del Corpus Domini**

Giovedì 20 giugno ricorre la solennità del Corpus Domini. Anticiperemo la processione a domenica 16 giugno in occasione della accoglienza di don Luca.

### **Ecco il percorso:**

**P.za Contardi, Via Vittorio Emanuele, P.za Mira Benefattori, Via Delfinoni, Via 2 Giugno, Via Matteotti, Via Gramsci, Via Pozzetti, P.za S. Protaso, Via Santagostino, P.za Contardi.**

## **Don Luca**

Domenica 30 giugno celebrerà la Messa delle ore 9,45 a **Pasturago** e la Messa delle ore 11.00 a **Moncucco**.

## **Oratorio estivo**

Inizierà lunedì 10 giugno e proseguirà per 5 settimane fino a venerdì 12 luglio. Verso la metà del mese di maggio verrà distribuito il dépliant con tutte le indicazioni utili.

## **Anniversari Matrimonio**

Li festeggeremo alla Messa delle ore 10.30 del 15 settembre, Festa dell'Addolorata. Invitiamo gli interessati a farsi avanti per dare nomi e data di matrimonio.

## **Offerte**

Nuovo quadro campane: € 30 - € 500 - € 20 - € 50. Totale finora € 830 (costo € 5.000).

Giovedì Santo per Opera Aiuto Fraternalo: Casorate € 357; Moncucco € 105.

Venerdì Santo per Terra Santa: Casorate € 626; Moncucco € 143.

Quaresima di carità: Casorate € 536; Moncucco € 218,50; Pasturago € 75.

Moncucco: tombola 13/04 € 840.

# IN CALENDARIO

## MAGGIO

- 05 domenica III di PASQUA  
*Giornata nazionale dell'Università cattolica del Sacro Cuore*
- 08 mercoledì S. Vittore, martire – patrono della nostra parrocchia  
Ore 21.00 Messa in onore di **SAN VITTORE** patrono della parrocchia: presiede Sua ecc. Mons. Franco Agnesi (Vicario generale) e concelebrano i sacerdoti nativi e quelli che hanno esercitato il ministero a Casorate, con la presenza delle Autorità cittadine (*sospesa Messa ore 18.00*)
- 12 domenica IV di PASQUA  
ore 10.30 Messa di Prima Comunione (gruppo 1)  
*Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni*
- 13 lunedì Beata vergine Maria di Fatima
- 14 martedì S. Mattia, apostolo
- 16 giovedì S. Luigi Orione, sacerdote
- 18 sabato Ss. Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, vergini
- 19 domenica V di PASQUA  
ore 10,30 Messa di Prima Comunione (gruppo 2)
- 22 mercoledì S. Rita da Cascia, religiosa  
Ore 18.00 Messa con benedizione e distribuzione delle rose
- 24 venerdì Giornata mondiale di preghiera per la Chiesa in Cina
- 25 sabato S. Dionigi, vescovo
- 26 domenica VI di PASQUA - Messa di Prima Comunione:  
ore 9.45 a Pasturago; ore 11.00 a Moncucco
- 28 martedì B. Luigi Biraghi, sacerdote
- 29 mercoledì Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, martiri e S. Vigilio, vescovo
- 30 giovedì **ASCENSIONE DEL SIGNORE**  
Ore 21.00 Messa **per le tre parrocchie** (*sospese le Messe delle ore 8,30 a Casorate e delle 18,00 a Moncucco*)
- 31 venerdì Visitazione della Beata Vergine Maria  
Ore 20,45 conclusione del mese di maggio per tutti a Casorate :  
Processione aux flambeaux dall'oratorio alla chiesa parrocchiale e Rosario

## GIUGNO

- 01 sabato S. Giustino, martire
- 02 domenica DOPO L'ASCENSIONE (VII di Pasqua)  
*Giornata mondiale per le Comunicazioni sociali*
- 03 lunedì Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri
- 05 mercoledì S. Bonifacio, vescovo e martire
- 07 venerdì Primo venerdì: adorazione ore 17-00-18.00
- 08 sabato Ore 9.00 **Ordinazioni sacerdotali** in Duomo a Milano
- 09 domenica **PENTECOSTE**
- 10 lunedì Beata Vergine Maria Madre della Chiesa  
Inizio Oratorio estivo
- 16 domenica **SS. TRINITA'**  
**Accogliamo don Luca:**  
Ore 10.30 S. Messa; ore 21.00 Processione Eucaristica
- 20 giovedì **CORPUS DOMINI**  
Ore 21.00 Messa **per le tre Parrocchie** (*sospese le Messe delle ore 8,30 a Casorate e delle 18,00 a Moncucco*)
- 23 domenica II DOPO PENTECOSTE
- 24 lunedì NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA
- 28 venerdì SACRATISSIMO CUORE DI GESU'
- 29 sabato SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI
- 30 domenica III DOPO PENTECOSTE  
don Luca celebra a Pasturago e a Moncucco